

La traiettoria europea per il taglio delle emissioni: una questione di tempo

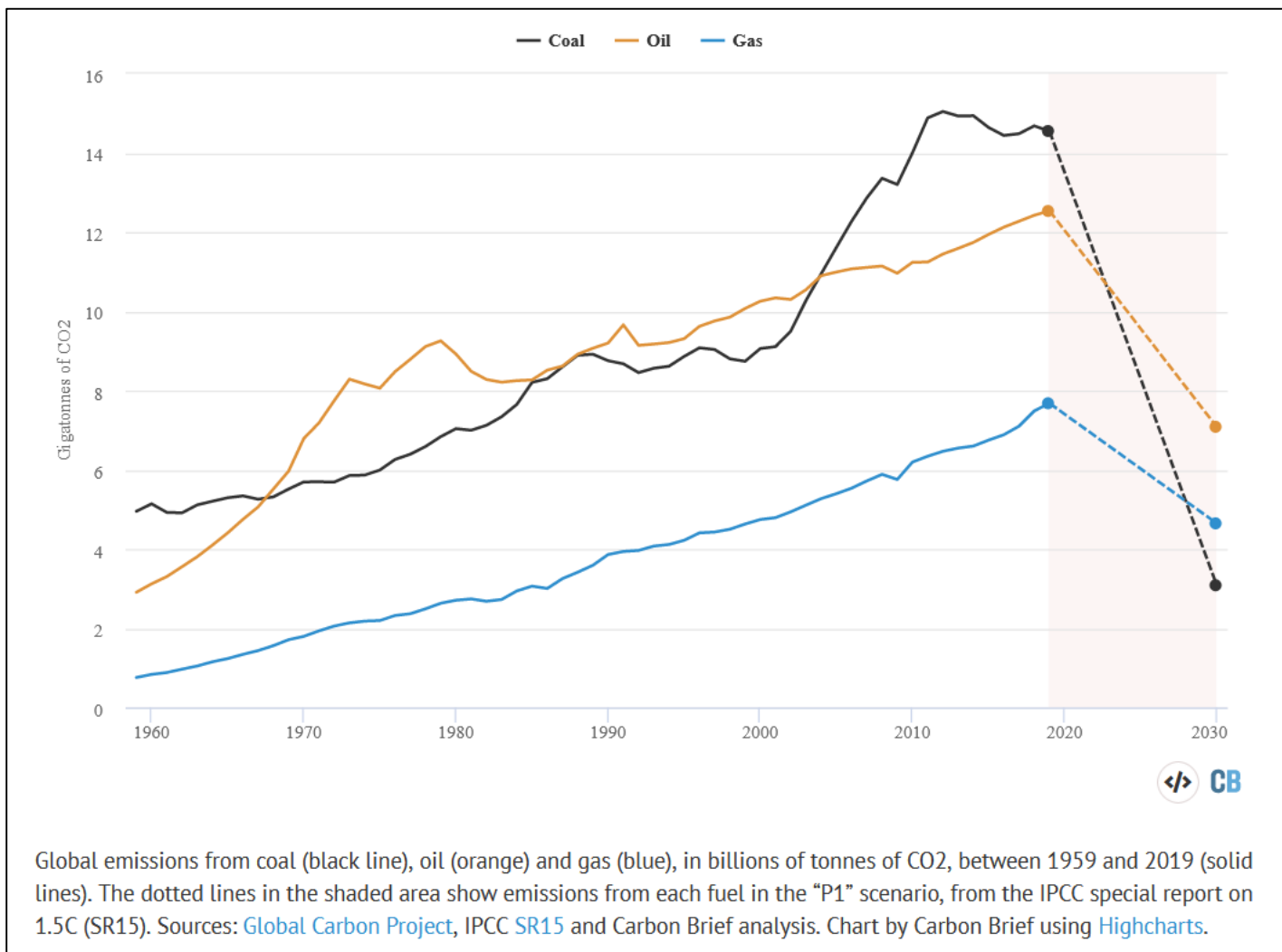


Conferenza
sul futuro
dell'Europa

Università degli Studi di Milano
31/05/2021



L'importanza del prossimo decennio



**IPCC
< 1.5 °C**

**UE: 10%
emissioni
globali**

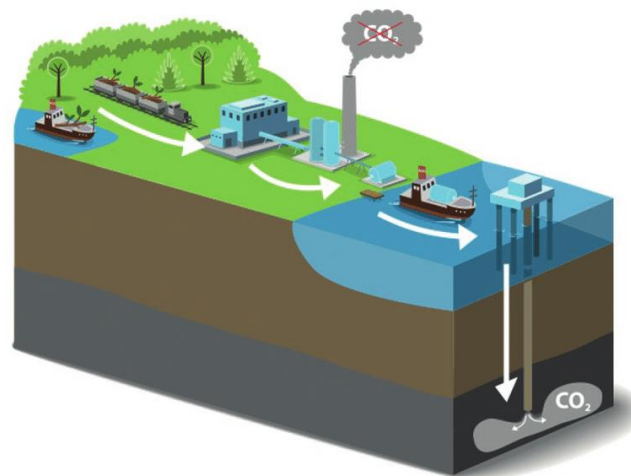
**Carbon budget
(global):
600 Gt CO₂**



Cosa prevede la Legge per il Clima per il prossimo decennio?

- La Legge Europea sul Clima tuttavia **non** prevede alcun traguardo intermedio tra il 2021 e il 2030.
- L' **art. 3, comma 1** prevede che la Commissione potrà adottare atti delegati vincolanti sulle emissioni solo dal 2030. Questo pone il reale inizio della traiettoria di riduzione delle emissioni al 2030.
- La mancanza di un **carbon budget** apre alla possibilità di continuare con il trend attuale di emissioni nella speranza di riassorbirne una parte entro il 2030 attraverso «soluzioni tecnologiche emergenti» di assorbimento di CO2 (**carbon sink**).

2030: riduzione del 55% delle emissioni nette



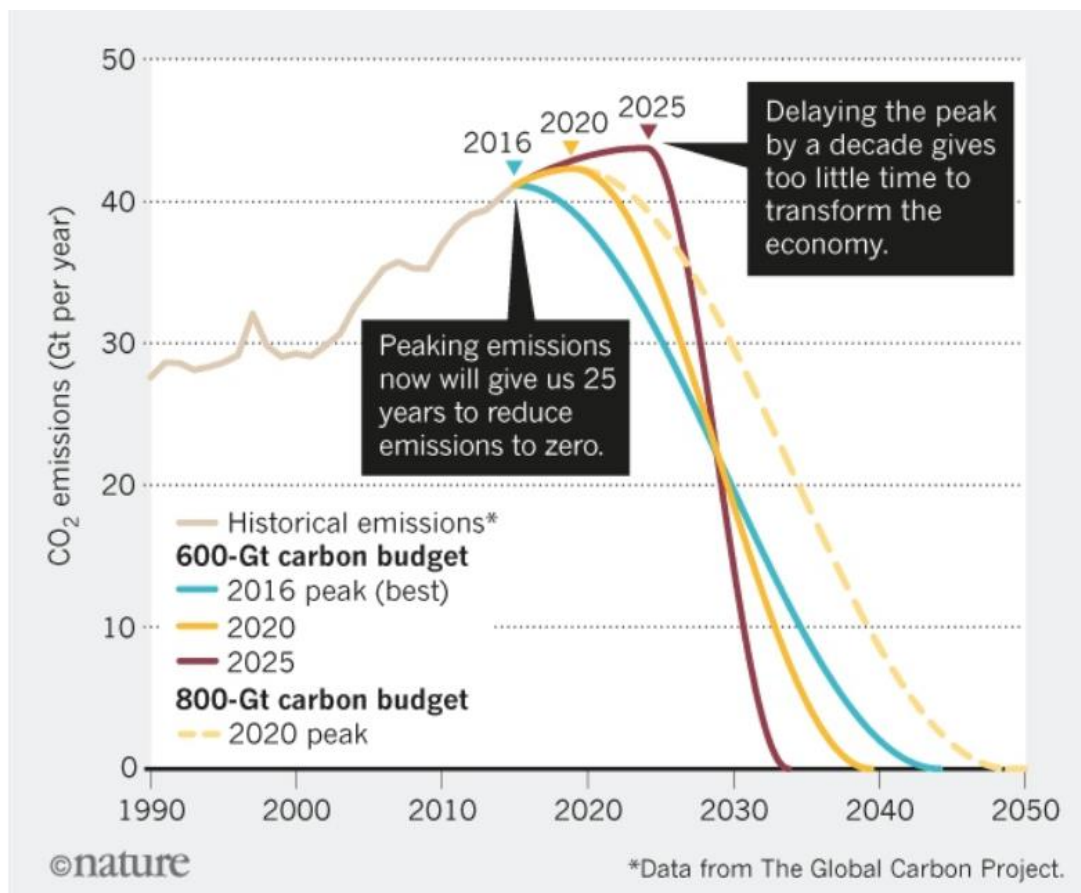
**EMISSIONI NETTE =
EMISSIONI - ASSORBIMENTO**



Obbiettivi

-Anticipare l'inizio della traiettoria di riduzione delle emissioni già da ora risulta dunque cruciale, in modo da porre **obbiettivi intermedi** di riduzione delle emissioni, anche annuali, che diano quindi un percorso meglio definito sulla modalità di effettuare la transizione.

Figueres et al., 2017



Valutazione e monitoraggio

- Nella legge europea per il clima la valutazione dei progressi compiuti e dell'efficacia delle misure adottate (art. 5, 6) verrà eseguita ogni 5 anni a partire dal 2023 (2023, 2028, 2033, 2038, 2043, 2048).
- Un monitoraggio ogni 5 anni non pare sufficiente per correggere e guidare efficacemente una traiettoria che si articola su meno di 30 anni.
- Pensiamo dunque che sia giusto ravvicinare e aumentare le valutazioni dei progressi compiuti, con un periodo di 2 - 3 anni, riducendo i tempi di adeguamento.



Sanzioni

- La Legge Europea sul Clima, essendo una proposta per un Regolamento Europeo, se non rispettata porterebbe a incorrere nelle sanzioni di cui agli articoli 258, 260 e 279 del TFEU (Treaty on the Functioning of the European Union).
- Storicamente l'applicazione di suddette sanzioni ha preso sempre molto tempo (>5 anni), tempo che pare mancare nel corso dei meno di 30 anni disponibili per l'azzeramento delle emissioni previsto.
- Pensiamo dunque che per questa legge debba essere pensato un sistema di sanzioni ad hoc, o uno snellimento delle procedure, di modo da renderne efficace il funzionamento.

